



**Permacultura sociale:
Manuale di buone pratiche e Guida al programma**

Strumenti per l'utilizzo dei principi della Permacultura Sociale e
attività per il lavoro con adulti vulnerabili



Co-funded by
the European Union

Indice dei contenuti

1.Introduzione al progetto Social PEAS	
1.1 Obiettivi del progetto	
1.2 Informazioni sui partner del progetto	
1.3 Organizzazioni che hanno partecipato al progetto pilota	
1.4 Scopo di questa guida	
2.Permacultura sociale come strumento di lavoro con gli adulti vulnerabili	
2.1 Introduzione	
2.1.1 La storia della permacultura	
2.1.2 Contesto sociale, cambiamento sociale e impatto sulla salute mentale	10
2.2 Permacultura sociale	11
2.2.1 Cosa aggiunge la permacultura sociale alla permacultura naturale?	11
2.2.2 L'approccio della permacultura sociale	11
2.2.3 Principi della permacultura sociale	11
2.3 La permacultura come strumento di cura e terapia per lavorare con adulti vulnerabili	12
2.3.1 Come può la permacultura sociale contribuire ad affrontare la crisi circa la salute mentale?	13
2.3.2 Come può la permacultura sociale essere d'aiuto in psicoterapia?	15
2.4 Lezioni apprese dai programmi pilota di Social PEAS	17
2.4.1 Attuazione dei programmi pilota Social PEAS	17
2.4.2 Feedback dai progetti pilota di Social PEAS	20
3.Guida ai programmi	25
3.1 Modulo 1 - Introduzione alla permacultura e alla permacultura sociale	25
3.2 Modulo 2 - Ecosistemi e comunità naturali	25
3.3 Modulo 3 - Cicli di vita	26
3.4 Modulo 4 - Requisiti per la crescita	26
3.5 Modulo 5 - Progettazione in permacultura	27
3.6 Modulo 6 - Raccolta, condivisione e apprendimento	28
4.Guardare avanti	29

Colophon



www.socialpeas.eu

Permacultura sociale: Manuale di buone pratiche e guida al programma - Social PEAS
Aprile 2024



Friends of the Earth Cyprus (capofila del progetto), Friends of the Earth Malta, Intras, Fondazione Hekate - Conscious Ageing Foundation, Promimpresa Società benefit srl, ICEP.

Testo: Suzanne Maas (Friends of the Earth Malta), Kinga Milankovics, Milena Milankovics (Friends of the Earth Malta), Olivia Skordi (Friends of the Earth Cyprus)
Immagini (sezione Feedback Capitolo 2): Mina Tolu



Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Permacultura sociale: Dare forza a una società attiva
2021-1-CY01-KA220-ADU-000035198

1. Introduzione al progetto Social PEAS

Il progetto Social PEAS (Social Permaculture: Empowering an Active Society) è un progetto Erasmus+ finanziato dall'UE. Il progetto è incentrato sulla creazione di una formazione in permacultura per i professionisti che lavorano con adulti vulnerabili, come persone che soffrono di problemi di salute mentale, persone con disabilità fisiche e intellettuali e persone che hanno sofferto di dipendenza (droga o alcol).

1.1 Obiettivi del progetto

Gli obiettivi del progetto mirano a:

- Sviluppare e promuovere un **curriculum** e un programma educativo **basati sulla permacultura** che aiutino le comunità vulnerabili e gli esperti ad affrontare i problemi legati alla salute fisica e mentale.
- Creare opportunità per gli educatori di continuare il loro sviluppo professionale attraverso un **programma di formazione** che utilizza un approccio di formazione dei formatori e l'uso di una **piattaforma online**.
- Fornire ai partecipanti, al termine della formazione, una certificazione delle loro conoscenze in materia di permacultura naturale e sociale.
- **Aumentare la consapevolezza** degli educatori per adulti sull'interconnessione delle questioni ambientali e sociali e su come il loro lavoro possa essere un veicolo di trasformazione in entrambi gli aspetti.
- Sviluppare **tra gli adulti vulnerabili** le **competenze chiave** relative alla cura di sé, all'autosufficienza, alla partecipazione sociale attiva, al lavoro di comunità, alle abilità sociali, alla co-progettazione, all'autonomia alimentare e all'imprenditorialità verde per meglio interagire nella società moderna.



1.2 Informazioni sui partner del progetto

I partner del progetto sono organizzazioni affermate che hanno rapporti con i gruppi target e reti consolidate con le parti interessate.

Friends of the Earth (FoE) di Cipro, leader del progetto, è un'organizzazione ambientalista non governativa senza scopo di lucro che partecipa a programmi di sviluppo delle capacità per le comunità locali, le comunità emarginate, gli adulti e gli educatori adulti, concentrandosi su questioni ambientali, questioni agroecologiche, cittadinanza attiva e partecipazione, e cittadinanza europea.

Friends of the Earth Malta (FoEM) è un'organizzazione non governativa attiva nel settore ambientale a Malta. Il FoEM utilizza diversi metodi educativi per raggiungere i giovani e gli adulti, concentrandosi in particolare sui gruppi emarginati, per metterli in grado di lavorare insieme per un futuro più sostenibile.

La Hekate Conscious Ageing Foundation (HCAF) è un'organizzazione comunitaria che lavora per la sostenibilità sociale, ambientale ed economica con sede nei Paesi Bassi. L'organizzazione basa il suo lavoro sull'etica della permacultura: Earth Care, People Care e Fair Share.

Promimpresa Società Benefit s.r.l. è un'impresa privata che fornisce formazione e servizi a privati, enti pubblici e aziende con sede in Italia. Promimpresa integra le problematiche ambientali, etiche, dei consumatori e dei diritti umani nella sua strategia aziendale e nelle sue operazioni, diffondendo le buone pratiche e integrando la CSR nelle attività di educazione, formazione e ricerca.

L'Istituto Europeo di Certificazione del Personale (ICEP), con sede in Slovacchia, ha la missione di certificare le competenze formali e non formali verificabili di professionisti e individui, attraverso una serie di requisiti, procedure e misure di garanzia della qualità standardizzate, in conformità con gli standard internazionali.

INTRAS è un'organizzazione no-profit spagnola che si occupa di ricerca e intervento nel campo della salute mentale. Il suo obiettivo principale è quello di sostenere le persone nella realizzazione dei propri progetti di vita e di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono con problemi di salute mentale, nonostante la persistenza di alcuni sintomi.

1.3 Organizzazioni che hanno partecipato al progetto pilota

Friends of the Earth Cyprus ha collaborato con l'Istituto diurno per anziani con demenza **ITHAKI**, situato a Limassol, Cipro.



Friends of the Earth Malta ha collaborato con **Aġenzija Sapport**, l'Agenzia nazionale per il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, e con **Sedqa**, l'agenzia nazionale maltese che offre servizi di prevenzione e trattamento per l'abuso di droghe e sostanze.



INTRAS è un'organizzazione spagnola senza scopo di lucro, fondata nel 1994, dedicata alla ricerca e all'intervento di alta qualità nel campo della salute mentale. INTRAS ha un progetto pilota con i propri utenti, adulti con problemi di salute mentale cronici e gravi.



La Fondazione Hekate per l'invecchiamento consapevole ha rivolto la sua formazione pilota a terapeuti, coach, operatori sociali e sviluppatori di comunità.



1.4 Scopo della guida

Lo scopo di questo Manuale e Guida al Programma di Permacultura Sociale è quello di fornire indicazioni, strumenti e metodologie per gli educatori adulti:

- Conoscere la permacultura sociale e le sue applicazioni nel lavoro sociale, assistenziale e terapeutico.
- Creare spazi accessibili e inclusivi che supportino persone con esigenze diverse, tra cui persone con disabilità, limitazioni fisiche e problemi di salute mentale.
- Creare orti in permacultura e permacultura sociale come mezzo di empowerment, acquisizione di competenze e costruzione di reti sociali e sviluppo della comunità.
- Imparare le migliori pratiche per prendersi cura dell'ambiente, utilizzare bene le risorse naturali, creare giardini adatti alla fauna selvatica e agli impollinatori, coltivare cibo sano senza prodotti agrochimici di sintesi, preservare il suolo, gestire i rifiuti ecc.

Ci auguriamo che questo sia uno strumento e una risorsa utile per gli educatori per adulti e gli operatori sanitari, per arricchire il loro lavoro di cura e terapia. Per applicare la permacultura sociale, lasciate che sia la natura a guidarvi.

2. La permacultura sociale come strumento di lavoro con gli adulti vulnerabili

2.1 Introduzione

Il termine "permacultura" è una contrazione delle parole "agricoltura permanente", perché di questo si tratta: la progettazione e la realizzazione di sistemi agricoli permanenti (sostenibili). I sistemi progettati in questo modo sono modellati sugli ecosistemi naturali e mirano ad avere cicli energetici e materiali chiusi e circolari. Per molti anni la permacultura è stata vista soprattutto come un approccio agricolo o di giardinaggio, basato su un quadro di riferimento fornito dall'Etica della Permacultura, dal Fiore della Permacultura e da una serie di principi di progettazione della permacultura.

L'etica della permacultura costituisce il fondamento dei progetti di permacultura, che devono rispettare la seguente etica:

1. Cura della Terra: Mantenimento e rigenerazione della biodiversità e del capitale naturale
2. Cura delle persone: Fornire ed esercitare una cura sufficiente per sé e per la comunità.
3. Quota di partecipazione equa: Stabilire limiti al consumo e alla riproduzione, ridistribuire il surplus.

Il fiore della permacultura (vedi Figura 1) rappresenta le diverse aree della vita umana e delle strutture comunitarie che i progetti di permacultura possono includere e toccare. La spirale rossa rappresenta l'interconnessione all'interno dell'intero sistema.

Tuttavia, l'Etica della Permacultura, il Fiore della Permacultura e i Principi di Progettazione, che sono descritti in dettaglio nel materiale formativo sviluppato per il progetto Social PEAS, incorporano non solo gli ecosistemi naturali e le pratiche agricole, ma molti altri aspetti della vita umana, l'istruzione, la salute, la governance e altro ancora. Le implicazioni sociali della permacultura, o in altre parole la permacultura sociale, sono diventate un punto di riferimento importante del movimento solo di recente e sono al centro di questo manuale e del materiale sviluppato nell'ambito del progetto Social PEAS.

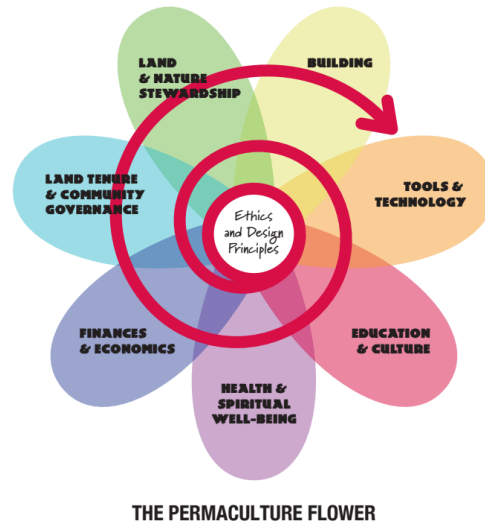


Figura 1: Il fiore della Permacultura
 (www.permacultureprinciples.com)

2.1.1 La storia della permacultura

I metodi e gli approcci utilizzati nella permacultura sono storicamente ben noti e applicati nelle comunità rurali povere, ad esempio la produzione di cibo e i metodi di cattura dell'energia o dell'acqua che richiedono un basso input energetico. Tuttavia, il termine "permacultura" e il suo approccio sistematico sono nati solo negli anni '70, quando è stato introdotto da Bill Mollison e David Holmgren. In quel periodo la permacultura divenne un movimento di persone per lo più bianche e di lingua inglese, (ad esempio in Australia, Regno Unito e Stati Uniti). Ma anche Mollison e Holmgren hanno dato credito alle culture tradizionali per le loro conoscenze che sono confluite nel loro approccio sistematico.

Negli ultimi anni è cresciuto il dibattito all'interno dello stesso movimento della permacultura per riflettere sulla questione: fino a che punto la "permacultura" è stata appropriata dalle culture rurali indigene e povere. In realtà, il movimento della permacultura si sta evolvendo, sviluppando e diffondendo. Ciò accade in parte perché l'etica, i principi di progettazione, i punti focali, gli approcci e le soluzioni della permacultura offrono risposte teoriche e soluzioni pratiche a ogni sorta di problema sociale ed economico dei nostri tempi.

All'inizio la permacultura si concentrava soprattutto sugli ecosistemi naturali e sulla produzione di cibo. Ora sta diventando sempre più popolare tra gli esperti e le comunità che cercano di risolvere altri problemi sociali, economici e umani, come la crisi della salute mentale. L'Etica della permacultura, i Principi di progettazione e il Fiore della permacultura offrono narrazioni e basi tecniche per la progettazione di metodi e interventi utilizzati in contesti di giardino e non.

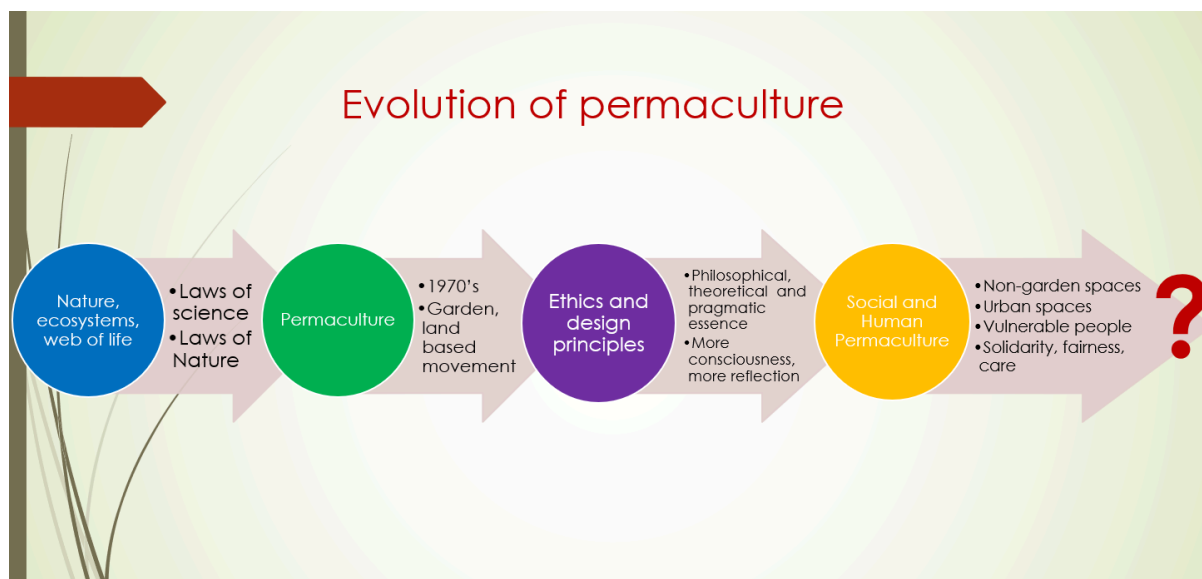


Figura 2: L'evoluzione della Permacultura

Le soluzioni basate sulla teoria della permacultura sono ora utilizzate nella progettazione di comunità e anche nella terapia, ad esempio. Anche i termini "permacultura sociale" o "permacultura delle persone" stanno prendendo piede e molti permacultori stanno lavorando duramente per creare soluzioni sempre più adatte a problemi sociali, economici e di salute.

Ormai si può dire che la permacultura è un approccio per organizzare le nostre società e modellare le nostre interazioni con i sistemi naturali. Essa pone la cura e la connessione al centro della progettazione e della gestione del sistema. La permacultura cerca di creare sistemi sostenibili e rigenerativi che diano priorità al benessere delle persone e dell'ambiente.

In sostanza, la permacultura va oltre le tradizionali preoccupazioni ambientali per includere dimensioni sociali e culturali, riconoscendo l'interconnessione delle società umane con il mondo naturale. Incoraggia un approccio riflessivo e intenzionale alla vita che si allinea ai principi di sostenibilità, comunità, connessione e cura della Terra.

2.1.2 Contesto sociale, cambiamenti sociali e loro impatto sulla salute mentale

Sono in atto profondi cambiamenti strutturali, il clima sta cambiando molto velocemente¹ e anche i sistemi sociali stanno cambiando². I sistemi sociali, come l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale, non sono più sufficienti a sostenere le società umane. Negli ultimi due decenni abbiamo vissuto una serie di crisi, come quella finanziaria, quella dell'assistenza,

¹ Bendell, J., 2020. Adattamento profondo. Fonte: <https://jembendell.com/2019/05/15/deep-adaptation-versions/>

² Deborah Frieze (2015). TEDx Talk: Il ciclo di vita dei sistemi viventi segue un modello a due cicli. Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=2jTdZSPBRRE>

quella climatica, quella della Covid-19 e quella abitativa, solo per citarne alcune. I vecchi sistemi stanno morendo, quelli nuovi stanno nascendo. Questo fatto e la rapida crescita della popolazione mondiale fanno sì che un numero crescente di persone viva in condizioni precarie.

Considerando tutti questi fattori, è facile capire che molte persone sperimentano una crescente quantità di ansia e preoccupazione. Gli esperti di salute mentale, gli operatori sanitari e i politici parlano della crisi della salute mentale come di un problema importante nelle società odierne, soprattutto tra le giovani generazioni. Anche la dipendenza e l'uso di sostanze sono problemi importanti per la salute umana. Per non parlare del fatto che in Europa la popolazione sta invecchiando, i bisogni di assistenza agli anziani sono enormi e non soddisfatti, la demenza e l'assistenza ai malati di demenza sono un grosso onere sia per gli assistenti retribuiti che per quelli non retribuiti, che sono per lo più donne.

Sorge quindi la domanda: Come possiamo, come individui, comunità e professionisti, rispondere a questi cambiamenti e al loro impatto sugli adulti vulnerabili e sui problemi di salute mentale? Una possibilità è quella di utilizzare come strumento la permacultura sociale, che offre soluzioni pragmatiche in diverse aree della nostra vita, come mostrato nei petali del Fiore della Permacultura.

2.2 Permacultura sociale

2.2.1 Cosa aggiunge la permacultura sociale alla permacultura naturale?

La permacultura sociale si sta evolvendo a grande velocità in questo momento. Una definizione è la seguente: "La permacultura sociale è la prassi della metodologia della permacultura applicata alle relazioni sociali. Questo metodo di relazione sociale e di costruzione di comunità trae ispirazione dall'intelligenza e dai cicli dell'ambiente naturale. La permacultura sociale è un concetto con cui le comunità guardano agli ambienti naturali per modellare la coesistenza e la co-creazione"³. Nelle prossime sezioni approfondiremo l'approccio e i principi della permacultura sociale.

2.2.2 L'approccio della permacultura sociale

La permacultura sociale è un approccio che applica i principi della permacultura ai sistemi sociali e alle interazioni umane. La permacultura, originariamente sviluppata come sistema di progettazione per l'agricoltura sostenibile, si è evoluta fino a comprendere una prospettiva più ampia che include non solo la progettazione ecologica ma anche i sistemi

³ McAuliff, S., 2020. Permacultura sociale. Environmental Futures Conversations, Università del Colorado, Boulder, USA.
<https://www.colorado.edu/project/environmental-futures/2020/10/30/social-permaculture>.

sociali ed economici. La permacultura sociale riconosce che le pratiche sostenibili e rigenerative dovrebbero estendersi oltre l'ambiente fisico per includere il modo in cui gli esseri umani si organizzano e interagiscono all'interno delle comunità.

Le applicazioni della permacultura sociale possono spaziare dagli interventi individuali di salute mentale all'organizzazione di comunità, dalle strutture di governance alle strategie di comunicazione e risoluzione dei conflitti. Cerca di creare sistemi sociali non solo sostenibili, ma anche nutrienti, giusti e adattabili al cambiamento.

2.2.3 I principi della permacultura sociale

La cura è al centro

La permacultura sociale si allinea all'etica permaculturale della Cura della Terra, della Cura delle Persone e della Condivisione Equa. Ciò significa che i progetti sociali devono dare priorità al benessere delle persone, al rispetto dell'ambiente e alla distribuzione equa delle risorse. In base all'Etica della Permacultura, la cura e l'equità sono i valori fondamentali e centrali dell'approccio. A parte questo, non ci sono altre storie ideologiche, miti o prerequisiti, quindi nella sua teoria è inclusivo e privo di discriminazioni.

Osservazione e interazione

Simile alla permacultura ecologica, la permacultura sociale sottolinea l'importanza di osservare e comprendere i modelli e le dinamiche delle relazioni umane prima di progettare gli interventi.

Cooperazione e collaborazione

Incoraggiare la cooperazione e la collaborazione è fondamentale per la permacultura sociale. Essa cerca di costruire comunità forti e resistenti promuovendo relazioni positive e interdipendenza.

Diversità culturale

Riconoscere e celebrare la diversità culturale è essenziale. La permacultura sociale cerca di onorare e integrare varie prospettive culturali, valorizzando i contributi unici di individui e gruppi diversi.

Loop di feedback

La permacultura sociale considera i cicli di feedback nei sistemi umani, promuovendo un comportamento adattivo e reattivo. Ciò comporta l'apprendimento dalle esperienze, l'adeguamento delle strategie e il miglioramento continuo dei progetti sociali.

Design pieno di risorse

Proprio come nella permacultura ecologica, dove i progettisti mirano a creare sistemi che richiedano input esterni minimi, la permacultura sociale incoraggia lo sviluppo di strutture sociali efficienti dal punto di vista delle risorse e autosufficienti.

Empowerment della comunità

La permacultura sociale mira a responsabilizzare gli individui e le comunità, promuovendo un senso di responsabilità e di autonomia. Questa responsabilizzazione può portare a comunità più resilienti e autosufficienti.

Pratiche rigenerative

Al di là della semplice sostenibilità, la permacultura sociale mira a pratiche rigenerative che contribuiscono al ripristino e al miglioramento dei sistemi sociali nel tempo. Ciò include il miglioramento generale della salute mentale degli individui e delle comunità.

2.3 La permacultura come strumento di cura e terapia per il lavoro con gli adulti vulnerabili

Nel progetto Social PEAS ci siamo proposti di sviluppare materiale e programmi di formazione per applicare la permacultura sociale come strumento di cura e terapia per lavorare con adulti vulnerabili. In questo progetto abbiamo preso in considerazione e lavorato con professionisti che si occupano e lavorano con un'ampia varietà di adulti vulnerabili, da persone con disabilità fisiche, problemi di salute mentale, vittime di abusi, persone con problemi di abuso di sostanze, rifugiati, anziani, persone affette da demenza, persone escluse dal mercato del lavoro e altro ancora.

Come possiamo vedere, nella società esistono diversi gruppi e individui vulnerabili. Si potrebbe sostenere che, ponendo la cura al centro dell'organizzazione delle società e dello sviluppo delle strutture sociali in modo consapevole ed educato, diventa inevitabile che le soluzioni siano più adatte a tutti i membri della società. In questo quadro logico, tutti gli individui sono considerati vulnerabili ed è responsabilità del progettista creare nuove strutture e soluzioni che siano sufficientemente inclusive e accessibili per i loro gruppi target.

La permacultura, e in particolare la permacultura sociale, può offrire il quadro progettuale per questo lavoro.

2.3.1 Come può la permacultura sociale contribuire ad affrontare la crisi della salute mentale?

La permacultura sociale può contribuire ad affrontare la crisi della salute mentale in vari modi, promuovendo sistemi sociali solidali e rigenerativi. Ecco alcuni modi in cui i principi della permacultura sociale possono essere applicati per migliorare il benessere mentale:

a. Collegamento e sostegno alla comunità

Progettazione per la connessione

Promuovere spazi ed eventi comunitari che incoraggino interazioni sociali positive, collaborazione e sostegno reciproco.

Orti comunitari e spazi condivisi

Creare spazi comuni, come orti comunitari, centri di assistenza comunitaria, cucine comunitarie, ecc. dove le persone possano riunirsi, impegnarsi in attività condivise e costruire un senso di appartenenza.

b. Benessere olistico

Integrare le pratiche mente-corpo

Progettare strutture sociali che integrino pratiche mente-corpo come la meditazione, lo yoga o altre attività di benessere, promuovendo il benessere olistico.

Coltivare una cultura della salute

Incoraggiare una cultura che valorizzi e sostenga in egual misura la salute mentale, emotiva e fisica.

c. Inclusività e diversità

Celebrare la diversità

Favorire un ambiente inclusivo che celebri le diverse provenienze, esperienze e prospettive, riducendo lo stigma e promuovendo la comprensione.

Sistemi di supporto accessibili

Progettare sistemi di supporto che siano accessibili a tutti, indipendentemente dal loro background o dalle loro capacità.

d. Empowerment e Agenzia

Empowerment della comunità

Costruire strutture che permettano agli individui e alle comunità di assumere un ruolo attivo nel processo decisionale, nella risoluzione dei problemi e nel plasmare il proprio ambiente.

Sviluppo delle competenze

Sostenere iniziative di sviluppo delle competenze che migliorino le capacità e la fiducia delle persone, contribuendo a creare un senso di scopo e di realizzazione.

e. Ridurre l'isolamento sociale

Creare spazi di aggregazione

Progettare spazi pubblici che incoraggino l'interazione sociale e riducano il senso di isolamento.

Programmi di coinvolgimento della comunità

Sviluppare programmi che coinvolgano i residenti in progetti comunitari, promuovendo un senso di connessione e di responsabilità condivisa.

f. Risoluzione dei conflitti e comunicazione

Strategie di comunicazione efficace

Implementare strategie di comunicazione che promuovano la comprensione, l'attenzione, l'empatia e il dialogo costruttivo, riducendo i conflitti e le incomprensioni.

Strutture di risoluzione dei conflitti

Stabilire meccanismi di risoluzione dei conflitti attenti, equi ed efficaci all'interno delle comunità per affrontare i problemi tempestivamente e prevenire lo stress prolungato.

g. Educazione e sensibilizzazione

Educazione alla salute mentale

Integrare l'educazione alla salute mentale nei programmi comunitari per aumentare la consapevolezza, ridurre lo stigma e fornire strumenti per l'autocura.

Risorse accessibili

Garantire un facile accesso alle risorse per la salute mentale, alle informazioni e al supporto professionale all'interno della comunità.

h. Pratiche rigenerative

Promuovere uno stile di vita rigenerativo

Incoraggiare stili di vita e infrastrutture abitative che supportino la salute mentale, comprese pratiche sostenibili che colleghino gli individui alla natura e promuovano un senso di scopo.

Applicando questi principi, la permacultura sociale cerca di creare ambienti, spazi, abitazioni e servizi che supportino la salute mentale e la cura adeguata sia a livello individuale che comunitario. Sottolinea l'interconnessione tra il benessere personale e la salute dei sistemi sociali e naturali in cui le persone vivono.

2.3.2 Come può la permacultura sociale essere d'aiuto in psicoterapia?

La permacultura sociale può essere integrata nella psicoterapia per migliorare il processo terapeutico e sostenere gli individui nel loro percorso verso il benessere mentale ed emotivo. Ecco alcuni modi in cui i principi della permacultura sociale possono integrare la psicoterapia:

a. Approccio olistico

Connessione mente-corpo: Integrare pratiche che riconoscano l'interconnessione tra benessere mentale e fisico, come la mindfulness, la meditazione o gli esercizi di movimento.

b. Collegamento con la comunità

Costruzione della comunità terapeutica: Incorporare strategie per la costruzione di una comunità terapeutica di sostegno all'interno dei contesti di terapia di gruppo, enfatizzando la connessione, la cura e le esperienze condivise.

c. Responsabilizzazione

Responsabilizzazione dell'utente: Promuovere un ambiente terapeutico che permetta agli utenti/pazienti di impegnarsi attivamente nel loro processo di guarigione, incoraggiando l'auto-riflessione, la definizione degli obiettivi e il processo decisionale.

d. Sensibilità culturale

Competenza culturale: Tenere conto del background culturale ed economico e della diversità dei pazienti, integrando approcci culturalmente sensibili alla terapia e riconoscendo l'importanza dei contesti culturali ed economici. Inoltre, considerare l'impatto sociale ed economico del patriarcato su donne e uomini e rispondere ad esso in modo equo e coscienzioso.

e. Connessione con la natura

Elementi di ecoterapia: Introdurre elementi di ecoterapia, come sessioni all'aperto, terapia della natura o metafore basate sulla natura, riconoscendo i benefici terapeutici della connessione con il mondo naturale.

f. Pratiche rigenerative

Costruzione della resilienza: Aiutare i pazienti a sviluppare pratiche rigenerative che contribuiscano alla resilienza emotiva e al benessere a lungo termine, ponendo l'accento su routine di autocura sostenibili.

g. Sistemi di supporto sociale

Reti sociali terapeutiche: Incoraggiare i pazienti a costruire e rafforzare le reti sociali di supporto al di fuori della terapia, favorendo i legami che contribuiscono al loro benessere generale.

h. Risoluzione dei conflitti e comunicazione

Abilità comunicative: Integrare le abilità di comunicazione e di risoluzione dei conflitti nella terapia, aiutando i pazienti a gestire le relazioni e a esprimere i loro bisogni in modo efficace.

i. Coltivare ambienti positivi

Progettare spazi positivi: Esplorare i modi per creare ambienti positivi e accoglienti all'interno degli spazi terapeutici, considerando fattori come l'illuminazione, i colori e la disposizione dei mobili per migliorare il comfort e il rilassamento.

j. Sviluppo delle competenze

Formazione sulle abilità di vita: Offrire sessioni di sviluppo delle competenze all'interno della terapia per fornire ai clienti strumenti pratici per gestire lo stress, costruire la resilienza e affrontare le sfide della vita.

k. Pratiche Mindful

Integrazione della mindfulness: Incorporare le pratiche di mindfulness nelle sessioni di terapia, aiutando i pazienti a sviluppare la consapevolezza del momento presente e le strategie di coping per la gestione delle emozioni.

l. Cerchi di guarigione della comunità

Dinamiche di terapia di gruppo: Utilizzare i contesti della terapia di gruppo per creare cerchi di guarigione che enfatizzino il sostegno reciproco, l'empatia e la saggezza collettiva.

Interventi basati sull'azione: Organizzare azioni comunitarie che contribuiscano al benessere mentale dei partecipanti.

Incorporando i principi della permacultura sociale nella psicoterapia, i terapeuti possono creare un ambiente terapeutico che va oltre la guarigione individuale per considerare i contesti sociali ed ecologici più ampi in cui i clienti vivono. Questo approccio è in linea con l'idea che il benessere personale è interconnesso con il benessere dei sistemi sociali e naturali più ampi.

2.4 Lezioni intraprese nei progetti pilota di Social PEAS

Sulla base della nostra idea che la permacultura sociale possa essere utilizzata come strumento di cura e terapia per lavorare con adulti vulnerabili, nel progetto Social PEAS abbiamo sviluppato materiale formativo e programmi pilota per testare questo aspetto direttamente con professionisti ed educatori che lavorano con adulti vulnerabili. Il materiale è stato testato in progetti pilota in cinque diversi Paesi partner: Malta, Cipro, Spagna, Paesi Bassi e Italia. Il materiale formativo è stato adattato al contesto locale e sperimentato in diversi formati, a seconda della situazione, dell'impostazione e delle esigenze delle organizzazioni partner.

2.4.1 Attuazione dei progetti pilota del PEAS sociale

I progetti pilota hanno assunto i seguenti formati:

A Malta, Friends Of the Earth Malta ha collaborato con due organizzazioni locali che lavorano con adulti vulnerabili: Aġenzija Sapport, che lavora con adulti con disabilità mentali e/o fisiche, e Komunita Santa Marija, un centro gestito da Sedqa, per adulti che si stanno disintossicando da droghe e alcol. L'obiettivo era quello di offrire formazione e supporto al personale per la creazione di un orto in permacultura e/o di attività in permacultura nei loro centri diurni. Il materiale formativo è stato consegnato come un corso di formazione in 12 parti, con due lezioni per modulo di 3 ore ciascuna, con una parte teorica e un esercizio pratico, e una sessione dedicata alla discussione e alla riflessione alla fine di ogni lezione. Le esercitazioni pratiche comprendevano una varietà di attività diverse, dall'apprendimento della semina e della cura dei semi, alla creazione di un compost e alla progettazione di un giardino in permacultura, fino all'apprendimento dello yoga e della meditazione. Le sessioni di formazione si sono svolte in luoghi diversi, compresi i centri gestiti dalle organizzazioni partner, nell'arco di un semestre, dall'autunno 2022 alla primavera 2023.



Figura 3: Sessioni di formazione pilota a Malta a cura di Friends of the Earth Malta

A Cipro, Friends of the Earth Cyprus ha organizzato un corso di formazione pilota per professionisti e assistenti che lavorano con adulti emarginati, con ITHAKI, un istituto di

assistenza diurna per anziani affetti da demenza, e con partecipanti provenienti da altri enti che lavorano con persone vulnerabili, come un centro educativo per bisogni speciali. Durante la formazione i partecipanti hanno appreso i principi della permacultura sociale, hanno discusso idee su come potrebbe essere un giardino in permacultura nei loro locali e hanno capito come applicare le competenze e le pratiche della permacultura per soddisfare le esigenze degli adulti vulnerabili. Il materiale formativo è stato consegnato in una sessione di formazione in tre parti, di 3 ore ciascuna, in tre mercoledì consecutivi.



Figura 4: Sessioni di formazione pilota a Cipro a cura di Friends of the Earth Cipro

In Spagna, INTRAS aveva creato un giardino di permacultura in un progetto precedente. La formazione pilota di Social PEAS si è basata su questa esperienza. INTRAS è una fondazione che fornisce supporto e servizi a persone con problemi di salute mentale. In questo corso di formazione pilota, il personale è stato formato sull'approccio della permacultura sociale; aveva già un'esperienza precedente in materia di permacultura, ma grazie a questo corso di formazione pilota ha ampliato le proprie conoscenze. Gli educatori di INTRAS hanno ricevuto una formazione di un giorno (3 ore al mattino e 2 al pomeriggio) e alcune settimane dopo hanno iniziato a testare l'approccio della permacultura sociale con i loro utenti (persone con gravi problemi di salute mentale) creando un orto durante la giornata. Gli utenti del servizio hanno iniziato a coltivare l'orto all'inizio dell'estate, in giugno. Hanno ricevuto una prima sessione introduttiva sui principi della permacultura e nelle sessioni successive hanno realizzato un progetto collaborativo. Si incontravano una volta a settimana (il venerdì mattina) con sessioni di 2 ore o 2 ore e mezza; le sessioni per lo più pratiche, includevano tutte una piccola parte teorica sulla permacultura. Le sessioni nel frutteto sono state interrotte per diverse settimane in estate a causa delle alte temperature, ma sono ricominciate a settembre e alcuni utenti continuano a lavorare nel giardino ancora oggi.



Figura 5: Sessioni di formazione per piloti in Spagna da parte di INTRAS

Nei Paesi Bassi, la formazione pilota online di Hekate si è concentrata sulla salute mentale e sull'invecchiamento consapevole basato sulla permacultura sociale e su come il Social Permaculture Design Framework (SPDF) possa essere utilizzato in contesti diversi dal giardino per sostenere la salute mentale degli adulti vulnerabili.

In Italia, Promimpresa ha sperimentato una sessione di formazione online sulla Permacultura e sulla Permacultura Sociale. Durante la sessione pilota Social PEAS, della durata di un giorno, i partecipanti si sono impegnati in un'esplorazione dinamica e completa dell'interconnessione tra pratiche sociali sostenibili e benessere psicologico. I partecipanti, tra cui operatori e professionisti che lavorano con adulti vulnerabili, hanno partecipato attivamente a sessioni di formazione tratte dai moduli Social PEAS sviluppati nell'ambito del partenariato, ad attività di brainstorming e ad esercizi di riflessione. Il workshop ha facilitato lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i diversi soggetti interessati. Sono stati introdotti e sperimentati strumenti ed esercizi pratici, con l'obiettivo di approfondire la comprensione dei profondi legami tra i principi della permacultura sociale e la salute mentale. Questo approccio collaborativo e interdisciplinare ha favorito un ambiente ricco di apprendimento, dialogo e sviluppo di strategie per migliorare il benessere olistico degli adulti vulnerabili all'interno dei contesti di assistenza sociale.

2.4.2 Feedback dai piloti del PEAS sociale

Poiché il materiale formativo del Social PEAS è stato implementato in una varietà di contesti, ciascuno con le proprie specificità in termini di clima e geografia, esigenze delle organizzazioni partner ed esperienza con la permacultura, sono state apprese molte lezioni durante il processo. Questi insegnamenti possono aiutare altre organizzazioni ed educatori che lavorano con adulti vulnerabili a implementare il materiale formativo e ad applicare i principi e gli strumenti della permacultura sociale nel loro lavoro. È stato raccolto il feedback dei partecipanti alla formazione pilota attraverso moduli di valutazione e/o sessioni di focus group, per discutere l'implementazione del progetto pilota e l'uso del materiale e delle attività di formazione, nonché le lezioni apprese e le raccomandazioni per l'uso futuro del materiale di formazione.

Le lezioni apprese dalla valutazione dei progetti pilota del Social PEAS possono essere utilizzate da altre organizzazioni, professionisti ed educatori che lavorano con adulti vulnerabili, per imparare a insegnare la permacultura sociale in contesti di giardino e non, per adattare questo materiale a gruppi target specifici e per creare insieme un giardino di permacultura. Gli approfondimenti sono discussi secondo quattro temi principali, insieme alle citazioni dirette dei partecipanti e ai "semi dell'apprendimento" che si basano sui commenti della sessione di feedback con i partecipanti al progetto pilota a Malta.

a. Imparare la permacultura sociale

Il materiale formativo del PEAS sociale ha insegnato ai partecipanti nozioni di permacultura sociale come l'osservazione, la curiosità e la pazienza. Imparare e crescere insieme ha anche permesso ai partecipanti di co-creare, condividere esperienze e conoscenze e comunicare meglio insieme. Inoltre, ha permesso ai partecipanti di costruire relazioni e creare fiducia. Un partecipante lo riassume molto bene: *"La permacultura sociale ci insegna come applicare i principi della permacultura alle comunità umane. Enfatizza la cooperazione, la comunicazione e la costruzione di relazioni sostenibili all'interno delle comunità"* (partecipante al progetto pilota in Italia).

I partecipanti hanno anche riferito di aver imparato che la permacultura può essere più di un approccio ecologico al giardinaggio. Un partecipante dice: *"Avevo esperienza di giardinaggio in permacultura, ma attraverso questa formazione ho imparato che ci sono molti modi di intendere la permacultura,... anche senza un giardino!"*. (partecipante, pilota Spagna), mentre un altro ha commentato che *"il quadro della permacultura sociale ci ha permesso di vedere la connessione tra la salute mentale personale e la salute della comunità"* (partecipante, pilota NL/online).

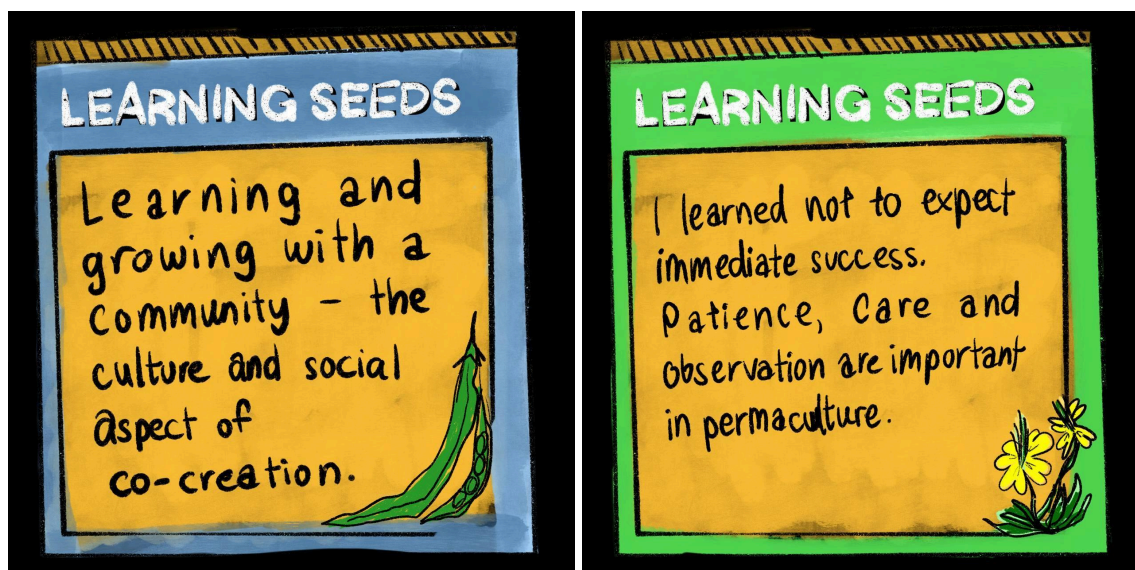


Figura 6: Feedback sull'apprendimento della permacultura

b. Imparare a creare giardini in permacultura

Applicare l'etica e i principi della permacultura in situazioni tangibili aiuta davvero le persone ad afferrare i concetti. Alcuni dei progetti pilota prevedevano un lavoro pratico per pianificare, progettare e lavorare in un giardino insieme ai beneficiari. I partecipanti hanno imparato a osservare l'area attraverso un esercizio di mappatura e a pianificare e progettare un giardino. Hanno anche considerato le risorse disponibili e come sfruttarle, ad esempio attraverso il compostaggio, la raccolta dell'acqua e la valorizzazione dell'energia. I partecipanti hanno appreso come creare orti favorevoli alla fauna selvatica e agli impollinatori e come coltivare cibi sani senza l'uso di prodotti agrochimici di sintesi e preservando il suolo. Hanno inoltre preso in considerazione gli elementi sociali e le esigenze specifiche del gruppo target, pensando ad adattamenti per esigenze particolari, come ad esempio un tavolo per la semina accessibile alle persone in sedia a rotelle, che è stato costruito in uno dei centri partecipanti al progetto pilota di Malta.

Attraverso il modulo sulla crescita delle piante, i partecipanti hanno appreso il ciclo di vita dei semi, come piantarli e prendersene cura. Come dice un partecipante: *"Ho imparato a piantare diversi tipi di piante e a coltivarle in modo da non avere un impatto negativo sull'ambiente"* (partecipante, Cipro). Tuttavia, i loro apprendimenti sono andati oltre le competenze di base del giardinaggio, comprendendo realmente la natura delle piante e gli insegnamenti del mondo naturale, come imparare dagli errori, non creare rifiuti ed essere aperti ad altre idee. Il legame tra la vita delle piante e la salute mentale è emerso chiaramente dalla seguente citazione di uno dei formatori: *"Se vediamo una pianta appassita, non le diagnosticiamo la "sindrome della pianta appassita", ma valutiamo cosa deve essere cambiato nel suo ambiente: luce, terreno, sostanze nutritive, acqua. Dovremmo considerare i problemi di salute umana nello stesso modo olistico"* (formatore, progetto pilota a Malta).



Figura 7: Feedback sull'apprendimento della creazione di giardini in permacultura

c. Rilevanza della permacultura sociale per il lavoro con gli adulti vulnerabili

L'assegnazione di ruoli e la delega di responsabilità agli utenti del servizio è stata indicata come un aspetto positivo dell'uso della permacultura sociale in un contesto assistenziale. Insegna agli utenti il valore e i vantaggi dell'assunzione di responsabilità e li prepara a un futuro coinvolgimento nell'occupazione o nelle imprese sociali. Permette agli utenti (beneficiari) di sviluppare competenze essenziali, come l'autoresilienza e la pazienza. È importante lavorare con gli interessi degli utenti del servizio e identificare chi può e vuole assumere diversi ruoli nel processo.

La rilevanza del lavoro di permacultura sociale con le persone vulnerabili è molto evidente dai commenti dei partecipanti ai progetti pilota: *"Il programma di formazione è rilevante per il nostro lavoro con gli adulti vulnerabili perché fornisce competenze pratiche e promuove l'attività fisica, il benessere mentale e il senso dello scopo. Inoltre, favorisce un ambiente comunitario di supporto, migliorando le connessioni sociali per gli adulti vulnerabili"* (partecipante al progetto pilota in Italia).

Un insegnante di sostegno di una scuola ha detto *"Posso aiutare gli alunni a creare e lavorare in una serra per beneficiare di tutto ciò che il giardinaggio ha da offrire"* (partecipante, Cipro pilota). Un commento di un operatore sanitario sottolinea ulteriormente questo aspetto: *"La permacultura è importante per migliorare la salute mentale. I nostri utenti si sentono molto bene dopo essere stati in giardino"* (partecipante, progetto pilota Spagna).

Ci sono state anche sfide quando si è cercato di implementare progetti e concetti di permacultura sociale nei contesti delle organizzazioni. I partecipanti ai progetti pilota hanno espresso le loro difficoltà nel cercare di cambiare mentalità e di rispondere alla negatività e alla resistenza degli altri, sia che si tratti di persone della direzione della loro

organizzazione, sia che si tratti degli stessi utenti dei servizi. Hanno anche condiviso le loro paure e incertezze, come la preoccupazione di sprecare tempo e risorse, di non sapere quando piantare o raccogliere, o come trovare ulteriori informazioni per continuare a imparare. È quindi essenziale avere accesso al materiale formativo online su <https://www.socialpeas.eu>, come sviluppato per il progetto Social PEAS, e anche creare una comunità di operatori - per sostenersi a vicenda e favorire l'ulteriore apprendimento, come nel gruppo Facebook online "[Permacultura e salute mentale](#)" creato come parte del progetto.



Figura 8: Feedback sull'apprendimento della permacultura sociale nel lavoro con gli adulti vulnerabili

d. Raccomandazioni per l'utilizzo futuro del materiale formativo del PEAS sociale

Un punto chiave del feedback dei partecipanti ai progetti pilota è stato l'importanza dell'apprendimento "pratico", senza concentrarsi troppo sulla teoria. "Secondo me il materiale formativo era rilevante perché potevamo applicarlo al giardinaggio, ma non sono sicuro di come farlo con gli utenti in modo diverso... hanno bisogno di un'applicazione pratica del materiale formativo" (partecipante, progetto pilota Spagna). In effetti, i partecipanti che hanno preso parte alle sessioni di formazione online erogate dal partner olandese hanno sottolineato che avrebbero preferito una formazione "nella vita reale" e che avrebbero tratto beneficio dal "realizzare qualcosa in un quartiere con le persone e lavorare insieme con la permacultura e poi cercare di integrare alcuni temi di sviluppo personale, in modo da poter toccare con mano il terreno" (partecipante, progetto pilota NL/online). Anche un altro partecipante fa eco a questo sentimento e dice: "Suggerirei di includere più attività pratiche, meno teoria" (partecipante, progetto pilota Spagna). Sono stati forniti anche suggerimenti per migliorare ulteriormente il materiale formativo, come "includere elementi di arteterapia o di giardinaggio sensoriale" (partecipante, progetto pilota Italia).

I partecipanti hanno anche affermato che vorrebbero imparare a coinvolgere altre persone e a implementare il monitoraggio e la valutazione nei loro progetti, che potrebbero rendere i benefici dei progetti di permacultura più tangibili per i loro colleghi e per i vertici delle loro organizzazioni. Un partecipante ha anche detto che per promuovere l'idea dei progetti di permacultura ad altri, *"ci si dovrebbe concentrare sui benefici terapeutici che forniscono, come la riduzione dello stress e il miglioramento delle capacità motorie"* (partecipante, progetto pilota Italia).

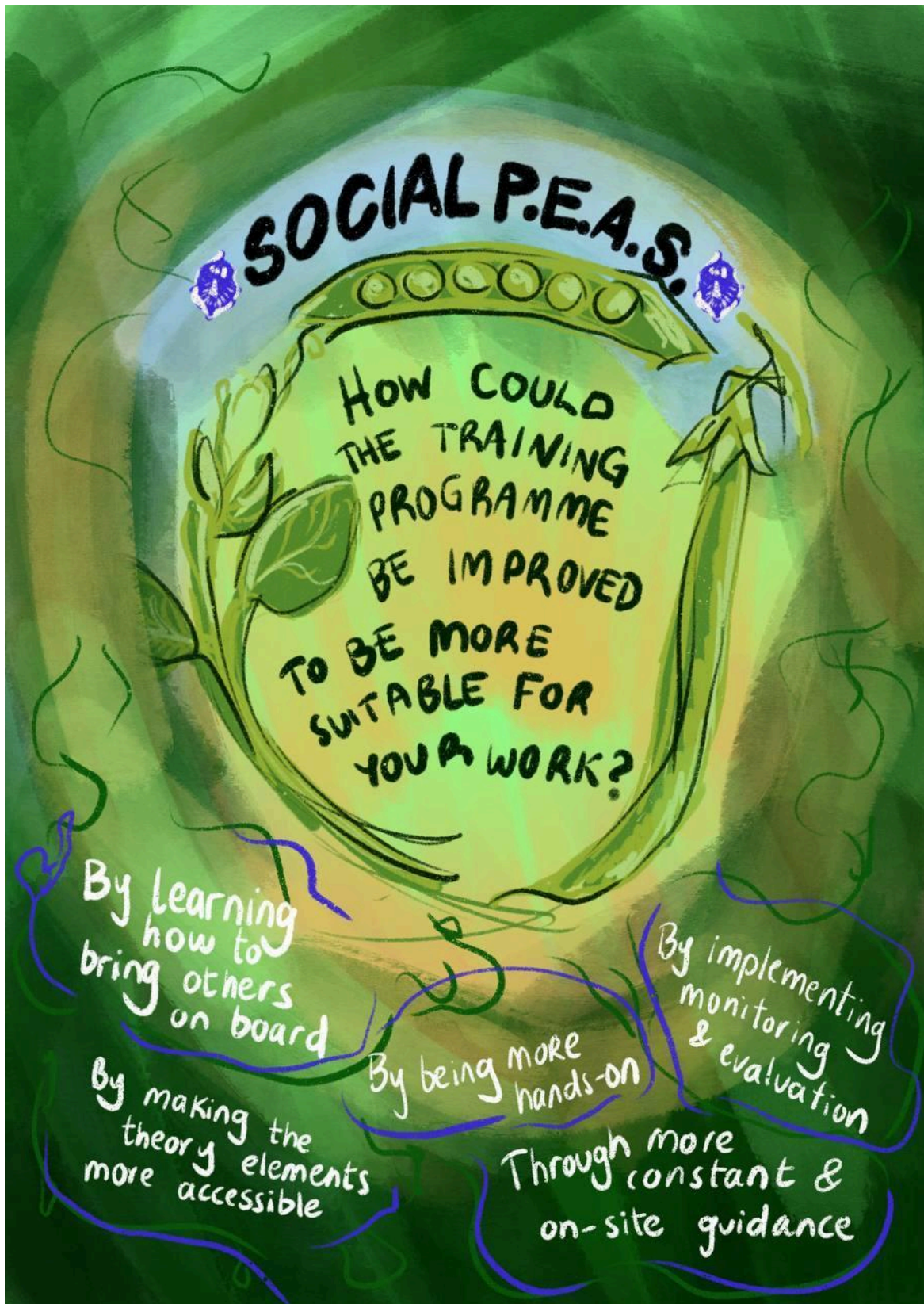


Figura 9: Feedback sull'uso futuro del programma di formazione Social PEAS

3. Guida al programma

In questa sezione della guida, gli operatori sanitari, gli educatori e i professionisti sono guidati attraverso il materiale didattico del Social PEAS, che si articola in 6 Moduli. Ogni modulo è brevemente descritto in termini di contenuti e obiettivi di apprendimento, e sono presenti collegamenti al materiale di lettura, esempi di piani di lezione e attività proposte.

3.1 Modulo 1 - Introduzione alla permacultura e alla permacultura sociale

Il modulo 1 tratta la storia della permacultura, le definizioni della permacultura, la sua etica e i suoi principi, le relazioni tra permacultura e salute mentale ed esempi di pratiche di permacultura in giardino e non.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- imparare cosa sono i concetti di permacultura e di permacultura sociale e come possono essere applicati
- conoscere l'etica e i principi della permacultura
- esercitarsi a pensare alla progettazione in permacultura

Risorse per il Modulo 1:

- [Materiale di lettura - Modulo 1](#)
- Piani didattici:
 - [Piano didattico 1.1](#)
 - [Piano didattico 1.2](#)
- Lezioni:
 - [Lezione 1.1 Introduzione alla Permacultura Sociale](#)
 - [Lezione 1.2 Permacultura, etica, principi e progettazione](#)
- Attività:
 - Attività 1.1 -Icebraker e conoscenza reciproca
 - Attività 1.2 - Visita a un giardino
 - [Attività 1.3 - Sognare e progettare un progetto di permacultura](#)
 - [Attività 1.3 - Foglio di lavoro](#)

3.2 Modulo 2 - Ecosistemi e comunità naturali

Il modulo 2 insegna gli ecosistemi naturali e le interazioni tra le specie e il loro ambiente, nonché il ruolo della comunità nella permacultura e nell'ecologia integrale.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- conoscere gli ecosistemi naturali
- capire meglio l'equilibrio in natura e l'interazione tra uomo e ambiente
- conoscere le comunità umane e l'ecologia integrale

- comprendere il ruolo della comunità nella permacultura e come essa segue gli schemi naturali

Risorse per il Modulo 2:

- [Materiale di lettura - Modulo 2](#)
- Piani didattici:
 - [Piano didattico 2.1](#)
 - [Piano didattico 2.2](#)
- Lezioni:
 - [Lezione 2.1 - Gli ecosistemi naturali](#)
 - [Lezione 2.2 - Sistemi comunitari](#)
- Attività:
 - [Attività 2.1 - Iniziare a progettare il proprio spazio di permacultura](#)
 - [Attività 2.1 - Foglio di lavoro](#)
 - [Attività 2.2 - Contare per collaborare](#)
 - [Attività 2.3 - Presentare l'idea del progetto di permacultura](#)
 - [Attività 2.3 - Foglio di lavoro](#)

3.3 Modulo 3 - Cicli di vita

Il modulo 3 introduce i cicli vitali nel mondo naturale, a partire dai cicli vitali delle piante, per poi esaminare i cicli vitali nel mondo umano, compreso il ciclo vitale degli individui e il loro posto nei gruppi sociali e nelle comunità.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- conoscere i cicli della vita nel mondo naturale
- comprendere il ciclo di vita di una pianta, dal seme, alla piantina, alla pianta in fiore
- imparare a conoscere i cicli vitali nella nostra vita personale
- comprendere il ciclo di vita di un individuo e il modo in cui gli individui si impegnano e partecipano ai gruppi e alle comunità sociali

Risorse per il Modulo 3:

- [Materiale di lettura - Modulo 3](#)
- Piani didattici:
 - [Piano didattico 3.1](#)
 - [Piano didattico 3.2](#)
- Lezioni:
 - [Lezione 3.1 - Ciclo di vita della pianta](#)
 - [Lezione 3.2 - Ciclo di vita di un individuo e di una comunità](#)
- Attività:
 - [Attività 3.1 - Iniziamo a piantare](#)
 - [Attività 3.2 - Sviluppare idee di progetti di permacultura](#)
 - [Attività 3.3 - Mappare il nostro ecosistema personale](#)

3.4 Modulo 4 - Requisiti per la crescita

Il modulo 4 tratta i requisiti per la crescita, la salute e la resilienza, sia per la vita delle piante che per gli individui e le comunità.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- conoscere i requisiti della vita vegetale
- conoscere i requisiti di una vita sana per gli individui
- comprendere le condizioni necessarie per la crescita individuale e la vita comunitaria, tenendo conto degli aspetti ambientali e sociali

Risorse per il Modulo 4:

- [Materiale di lettura - Modulo 4](#)
- Piani didattici:
 - [Piano didattico 4.1](#)
 - [Piano didattico 4.2](#)
- Lezioni:
 - [Lezione 4.1 - Requisiti per la vita delle piante](#)
 - [Lezione 4.2 - Come gli individui e le comunità prosperano](#)
- Attività:
 - [Attività 4.1 - Imparare il compostaggio](#)
 - Attività 4.2 - Stile di vita sano in pratica: sessione di yoga e meditazione

3.5 Modulo 5 - Progettazione in permacultura

Il modulo 5 approfondisce la progettazione in permacultura, sia in situazioni con che senza terra, e quali sono i requisiti per i progetti di permacultura.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- conoscere i requisiti per la progettazione in permacultura con e senza terreno
- comprendere le condizioni necessarie per la progettazione di uno spazio di permacultura, i passaggi da seguire e le considerazioni da fare
- conoscere il processo di osservazione di un nuovo spazio verde e di progettazione di uno spazio in permacultura con una mappa
- ottenere idee e spunti su possibili attività comunitarie negli spazi di permacultura

Risorse per il Modulo 5:

- [Materiale di lettura - Modulo 5](#)
- Piani didattici:
 - [Piano didattico 5.1](#)
 - [Piano didattico 5.2](#)

- Lezioni:
 - [Lezione 5.1 - Progettazione in permacultura con la terra](#)
 - [Lezione 5.2 - Progettazione in permacultura senza terra](#)
- Attività:
 - [Attività 5.1 - La progettazione in permacultura nella pratica](#)
 - [Attività 5.1 - Foglio di lavoro](#)
 - Attività 5.2 - Condividere i progressi dei progetti di permacultura

3.6 Modulo 6 - Raccolta, condivisione e apprendimento

Il modulo 6 conclude il programma di formazione con lezioni sulla raccolta delle risorse, sulle colture e sui risultati dei progetti di permacultura e dà spazio alla riflessione sul corso e sui suoi risultati di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- conoscere i requisiti per la raccolta dai nostri orti in permacultura nel rispetto della natura
- comprendere le condizioni necessarie per rendere la produzione sostenibile e le pratiche di compostaggio.
- imparare a conoscere i sistemi di raccolta dell'acqua e come possono essere applicati nei luoghi di lavoro dei partecipanti
- riflettere sui risultati del corso e fornire un feedback per migliorare la situazione.

Risorse per il Modulo 6:

- [Materiale di lettura - Modulo 6](#)
- Piani didattici:
 - [Piano didattico 6.1](#)
 - [Piano didattico 6.2](#)
- Lezioni:
 - [Lezione 6.1 - Raccolta nel rispetto della natura](#)
 - [Lezione 6.2 - Il raccolto nel contesto sociale](#)
- Attività:
 - [Attività 6.1 - Raccolta e uso sostenibile dell'acqua](#)
 - [Attività 6.2 - Raccolta dei risultati del corso](#)

4. Guardare avanti

Attraverso il progetto Social PEAS, le nostre organizzazioni sono riuscite a sviluppare, testare e implementare la formazione in permacultura per i professionisti che lavorano con adulti vulnerabili. Con questo Manuale di buone pratiche e questa Guida al programma speriamo di avervi fornito indicazioni, strumenti e metodologie per utilizzare i concetti della permacultura sociale e le sue applicazioni nel lavoro sociale, assistenziale e terapeutico.

Nel corso di questa esperienza di apprendimento, abbiamo scoperto che la permacultura significa molto di più che creare un giardino; è una mentalità e una visione per un modo di vivere più olistico, in tutti gli ambiti della vita - dalla terra e dalla natura all'organizzazione della comunità e ai sistemi finanziari, dagli edifici, agli strumenti e alle tecnologie, all'educazione e alla spiritualità. Se guardiamo all'etica della permacultura - Earth Care, People Care, Fair Share - vediamo l'applicabilità di questi valori a un lavoro sociale e comunitario più ampio. Questo è l'obiettivo di questo corso di formazione sulla Permacultura Sociale: come possiamo utilizzare il pensiero, gli strumenti e le metodologie della pratica della permacultura nel lavoro con gli adulti vulnerabili. Questo materiale didattico è stato costruito sulla base del lavoro di progetti e iniziative esistenti, per consentire alle persone che lavorano con adulti vulnerabili, così come agli stessi adulti vulnerabili, di aumentare le loro conoscenze e competenze per essere in grado di utilizzare gli strumenti della permacultura sociale e della terapia della natura per migliorare il benessere e la resilienza sociale.

Vi invitiamo a utilizzare questo materiale nel vostro lavoro e a condividere le risorse con altri professionisti, educatori e studenti interessati a questo campo. Ulteriori informazioni sul progetto e l'accesso al materiale didattico online e all'esame di certificazione sono disponibili su www.socialpeas.eu.